

Il giorno 04 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 3-215/2024/XII

OGGETTO:

Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, come modificato dalla DGR n. 33-7529 del 9 ottobre 2023.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del

Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e s.m.i;

il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015;

con deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015 “Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale” è stato istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli articoli 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020, individuando tra l’altro i compiti e la composizione di tale Comitato, nonché le relative disposizioni organizzative;

il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è stato rinominato PSR 2014-2022 a seguito delle modifiche approvate con Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 che - in attesa dell’entrata in vigore dei Piani strategici nazionali della Politica agricola comune 2023-2027 - ha prolungato per due anni la durata dei vigenti programmi di sviluppo rurale; pertanto, ai sensi degli articoli 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE) n. 2020/2220, il PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, la cui più recente versione è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2024)1225 del 20 febbraio 2024, continua ad esplicare i suoi effetti sino al 31 dicembre 2025;

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.; in particolare, l’articolo 124 “Comitato di monitoraggio” ne disciplina l’istituzione da parte di ciascuno Stato membro, definendone struttura e funzioni, e consentendo anche la creazione di comitati regionali, qualora pertinenti;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e s.m.i.

Richiamato il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, che reca il “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”.

Richiamato, inoltre, che:

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia, operativo a partire dal 1° gennaio 2023, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e successivamente

modificato con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023;

per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), ai sensi di quanto previsto dall'art. 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia include anche interventi che contengono "elementi stabiliti a livello regionale", attivabili dalle Regioni e Province Autonome sul proprio territorio;

il testo vigente del PSP alla Sezione 7.1 individua, tra i soggetti del sistema di *governance*, il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, che costituisce l'organismo responsabile del monitoraggio sull'attuazione complessiva del Piano strategico, e i comitati di monitoraggio regionali, quali organismi responsabili del monitoraggio sull'attuazione degli interventi di sviluppo rurale con elementi regionali del PSP;

il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024, costituisce il documento regionale attuativo del PSP per gli interventi di sviluppo rurale che la Regione stessa attiva sul proprio territorio;

il testo vigente del CSR al Capitolo 9 individua, tra i soggetti coinvolti nella "*Governance* regionale", il Comitato di Monitoraggio regionale prevedendo che, al fine di garantire la necessaria continuità operativa, esso assorba le funzioni del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022 sino al termine degli adempimenti relativi a tale periodo di programmazione.

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 11-6552 del 27 febbraio 2023 è stato istituito il "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte", quale organismo responsabile del monitoraggio sull'attuazione degli interventi del PSR e del CSR, deputato quindi a svolgere il proprio ruolo rispetto ad entrambi i periodi di programmazione 2014-2022 e 2023-2027; con tale provvedimento sono state altresì definite le funzioni del Comitato e la sua composizione, nominandone anche i rappresentanti;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 33-7529 del 9 ottobre 2023 si è provveduto, tra l'altro, ad integrare la composizione del Comitato di Monitoraggio, come da Allegato A1 alla stessa deliberazione;

- con DPGR n. 45 del 12 ottobre 2023 sono state approvate, in conformità alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 33-7529 del 9 ottobre 2023, le integrazioni e variazioni della nomina dei componenti del Comitato di Monitoraggio, come da Allegato 1 al Decreto stesso.

Richiamato il regolamento interno adottato dal suddetto Comitato, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) 2021/2115, nella prima consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio al 13 marzo 2023, come da determinazione dirigenziale n. 283 del 28 marzo 2023, e riadottato, con modifiche, nella seduta plenaria del 26 ottobre 2023, come da determinazione dirigenziale n. 970 del 14 novembre 2023; tale regolamento interno disciplina le modalità di funzionamento del Comitato.

Tenuto conto che con l'inizio della XII Legislatura della Regione Piemonte sono state modificate le strutture assessorili e le relative deleghe, come da DPGR n. 27 del 1° luglio 2024 di nomina dei componenti della Giunta regionale.

Preso atto, inoltre, delle comunicazioni di variazione dei rappresentanti del Comitato di Monitoraggio, pervenute all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 e presenti agli atti della Direzione regionale Agricoltura e cibo, in cui detta Autorità è incardinata ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle indicazioni di cui sopra, di:

- modificare la composizione del “Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte”, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 11-6552 del 27 febbraio 2023 e modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 33-7529 del 9 ottobre 2023, approvando, in sostituzione del suo Allegato A1, l'elenco degli Enti esterni e delle strutture regionali che lo compongono, riportati nell'Allegato A2 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successive deliberazioni della Giunta regionale eventuali ulteriori integrazioni della composizione di tale Comitato, a seguito di richieste da parte di Enti esterni e/o strutture regionali, da valutarsi a cura dell'Autorità di Gestione;
- di rinviare ad apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale l'approvazione dell'aggiornato elenco dei nominativi, sulla base delle comunicazioni pervenute, dei rappresentanti designati dagli Enti esterni e dalle strutture regionali che compongono il suddetto Comitato.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione al sopra citato Comitato non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale unanime

DELIBERA

- ai sensi dei Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013, di modificare la composizione del “Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte” istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 11-6552 del 27 febbraio 2023 e modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 33-7529 del 9 ottobre 2023, approvando, in sostituzione del suo Allegato A1, l’elenco degli Enti esterni e delle strutture regionali che lo compongono, riportati nell’Allegato A2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successive deliberazioni della Giunta regionale eventuali ulteriori integrazioni della composizione di tale Comitato, a seguito di richieste da parte di Enti e/o strutture regionali, da valutarsi a cura dell’Autorità di Gestione;
- di rinviare ad apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale l’approvazione dell’aggiornato elenco dei nominativi, sulla base delle comunicazioni pervenute, dei rappresentanti designati dagli Enti esterni e/o strutture regionali che compongono il suddetto Comitato;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-215-2024-All_1-Allegato_A2_-_DGR_composizione_CdM_agg_luglio2024.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

COMPOSIZIONE Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2021 e 2023-2027
Presidente della Giunta Regionale e Coordinamento Politiche Comunitarie
Assessore competente in materia di Agricoltura e cibo, Peste suina
Assessore competente in materia di Montagna, Foreste, GAL, Aree interne, Biodiversità e Aree protette
Assessore competente in materia di Bilancio
Assessore competente in materia di Ambiente e Innovazione
Direzione A11 - Risorse finanziarie e patrimonio
Direzione A16 - Ambiente, Energia e territorio - Autorità Ambientale
Direzione A17 - Agricoltura e Cibo - Autorità di Gestione del PSR 2014 - 2022 e del CSR 2023-2027
Direzione A20 - Cultura e commercio
Direzione A21 - Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e sport
Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (A17.05B)
Settore Produzioni agrarie e zootecniche (A17.01B)
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici (A17.03B)
Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura (A17.06B)
Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo (A17.07C)
Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità (A17.08D)
Settore Attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali e animali (A17.10C)
Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e delle avversità atmosferiche (A17.11C)
Settore Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo (A17.12C)
Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica (A17.13C)
Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura (A17.14A)
Settore conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura (A17.15A)
Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo (A17.16A)
Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e aree naturali (A16.01C)
Settore Foreste (A16.14A)
Settore Sviluppo della montagna (A16.15A)
Settore Sviluppo energetico sostenibile (A16.16A)
Settore Tecnico Piemonte Nord (A16.17A)
Settore Tecnico Piemonte Sud (A16.18A)
Struttura temporanea XST034 - Attuazione di misure di coordinamento programmatico-legislativo dei settori con competenze forestali
Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazioni idraulico forestale, di tutela del territorio, di vivaistica forestale (A18.24A)
Settore Formazione professionale (A15.03B)
Settore Artigianato (A19.02A)

Settore Commercio e terziario, Tutela dei consumatori (A20.09B)
Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO (A20.02C)
Settore Offerta turistica (A21.08A)
Settore Valorizzazione turistica del territorio (A21.09A)
Autorità di gestione del PR FESR della Regione Piemonte - Direzione A19 - Competitività del Sistema regionale
Autorità di gestione del PR FSE della Regione Piemonte - Direzione A15 - Istruzione, Formazione e lavoro
Autorità Responsabile del PSC (Piano Sviluppo e Coesione) - Direzione A21 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport
Autorità responsabile dell'attuazione del FEAMP nella Regione Piemonte
Commissione europea - Direzione generale Agricoltura e Sviluppo rurale - Direzione D "Piani strategici PAC II" - Unità D.3 - Grecia, Italia, Cipro, Malta
Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale dello Sviluppo rurale - Ufficio DISR II
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE - IGRUE
Organismo Pagatore Regionale - ARPEA
UNCEM Piemonte
ANCI Piemonte
UPI Piemonte
Associazione GAL Piemontesi - ASSOPIEMONTE LEADER
ARPA Piemonte - Agenzia regionale per la protezione ambientale
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
COLDIRETTI Piemonte
CONFAGRICOLTURA Piemonte
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA Piemonte
CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI Piemonte
LEGACOOP AGROALIMENTARE Nord Italia Piemonte
Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Piemonte
Unione Europea delle Cooperative - UELOOP Piemonte
CAA Liberi professionisti
Federazione Italiana delle Comunità Forestali - FEDERFORESTE
Associazione Produttori Legno e Ambiente - ASPROLEGNO AMBIENTE
ASOFOR (Associazione Operatori FORestali)
Comitato Tecnico Regionale Foreste e Legno
Cluster Legno Cuneo
AIEL - Associazione italiana energie agroforestali
CGIL Piemonte
CISL Piemonte

UIL Piemonte
Università di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari
Università di Torino - Dipartimento di Scienze veterinarie
Università del Piemonte Orientale
Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
AGRION - Agricoltura ricerca innovazione
IZSTO - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta
Rete semi rurali - ASCI Piemonte
CONFAPI Piemonte
CONFESERCENTI Piemonte
Unioncamere Piemonte
CONFCOMMERCIO Piemonte
Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO Piemonte - CNA Piemonte - Sindacato artigiani)
CONFINDUSTRIA Piemonte
Comitato regionale geometri Piemonte
Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d' Aosta
Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte
Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d' Aosta
Federazione interregionale Ordini Medici Veterinari del nord ovest
ANBI Piemonte - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue
CONDIFESA Piemonte - Associazione regionale dei consorzi di difesa del Piemonte
Coordifesa Piemonte - Coordinamento consorzi di difesa
AIAB Piemonte
FederBio
LEGAMBIENTE Piemonte
PRO NATURA Piemonte
LIPU Torino
WWF - Sezione Regionale Piemonte e Valle d' Aosta
Parco Nazionale Val Grande
Parco Nazionale Gran Paradiso
Commissione regionale per le pari opportunità
Centro regionale contro le discriminazioni
Consigliera regionale di parità
Consulta per le persone in difficoltà ONLUS